

## SCHEDA DI SICUREZZA

Data di compilazione: 02/09/1996  
Revisione 2 del 25/08/2004

### ETERE ETILICO

#### 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

Prodotto : Etere Etilico  
Nome commerciale : Etere. Etere solforico.  
Produttore / Fornitore : Ramini S.p.A.  
Indirizzo : Via di Vallerano, 96 - 00128 Roma  
Telefono : 06 / 5074130 - 5074132  
Fax : 06 / 5081256

#### 2 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Denominazione : Etere Formula:  $\text{CH}_3\text{CH}_2\text{OCH}_2\text{CH}_3$   
Nome chimico : Dietil etere  
N. CAS : 60-29-7  
N. EEC : 603-022-00-4 N. EINECS: 200-467-2

#### 3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

Rischi principali : Altamente infiammabile, anche a temperatura inferiore a 0°C. Dà reazioni pericolose con determinati agenti ossidanti. Forma perossidi esplosivi per azione della luce. Può accumulare cariche elettrostatiche con rischio di innesco di incendio.

Effetti sulla salute

occhi	: Irritante.
pelle	: Irritante. Per esposizione prolungata può provocare secchezza o screpolature della pelle.
ingestione	: Provoca intossicazione.
inalazione	: Irritante per le vie aeree superiori. Narcotico. Può provocare sonnolenza e vertigini.

#### 4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente e a lungo con acqua. Chiamare un medico.  
Contatto con la pelle : Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua. Se l'irritazione persiste chiamare un medico.  
Ingestione : Richiedere l'intervento di un medico. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua.  
Inalazione : Se il soggetto ha inalato forti quantità trasportarlo all'aria aperta tenendolo a riposo al caldo. Se la respirazione diventa difficoltosa praticare la respirazione artificiale. Richiedere l'intervento di un medico.

#### 5 MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione : Impiegare polveri secche, schiume e  $\text{CO}_2$ . Non impiegare estintori ad acqua.  
Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.  
Materiale protettivo antincendio : Indossare indumenti protettivi idonei e autorespiratore.

#### 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA O DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni personali : Eliminare tutte le fonti di calore, fiamme, scintille, gli oggetti caldi ed evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare. Indossare guanti ed indumenti impermeabili resistenti a solventi. Indossare occhiali protettivi e maschera antisolvente.  
Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione nella rete fognaria, nei corsi d'acqua, nell'ambiente. Allontanare le eventuali fonti di ignizione.  
Perdite / spandimenti : Contenere con materiali inerti (terra, sabbia, vermiculite). Raccogliere il prodotto in contenitori adatti ed avviarli alla distruzione presso enti autorizzati.

#### 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione : Indossare guanti ed occhiali di protezione adatti. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'inalazione dei vapori. Non manipolare in prossimità di fonti di calore o di agenti ossidanti. Non fumare. Non impiegare recipienti in materiale plastico. A causa del rischio di esplosione verificare la presenza di perossidi nel prodotto ed eventualmente eliminarli.  
Stoccaggio : Conservare in recipienti a tenuta ben chiusi, protetti dagli urti, dal calore e dall'esposizione diretta alla luce del sole, in locali ben ventilati. Prevenire la formazione di perossidi aggiungendo stabilizzanti. Prevenire la formazione di elettricità statica mettendo a terra le strutture. Prevedere impianti elettrici antideflagranti. Non stoccare in prossimità di agenti ossidanti, fonti di calore, fiamme libere e scintille.

#### 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Limite esposizione : TLV-TWA (400 ppm) = 1200 mg/m<sup>3</sup>. TLV-STEL (500 ppm) = 1500 mg/m<sup>3</sup>. Sopra le 400 ppm e sino a 1000 ppm impiegare maschera con filtro antisolvente. Sino a 4000 ppm impiegare autorespiratore.  
Igiene del lavoro : Rispettare le normali pratiche di igiene. Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego. Utilizzare gli idonei mezzi di protezione individuale.  
Protezione delle mani : Guanti antisolvente.  
Protezione degli occhi : Occhiali o visiera.

---

**9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

Aspetto : Liquido limpido  
Colore : Incolore  
Odore : Caratteristico  
Punto di fusione : - 123,3° C  
Punto di ebollizione : 34,6° C  
Punto di infiammabilità : - 45° C  
Temp. autoaccensione : 185° C  
Proprietà comburenti : Sì  
Limiti esplosività (in aria) : 1,9 ÷ 36,0 % vol.  
Solubilità in acqua : 6 % (25° C)  
Densità relativa : 0,71  
Tensione di vapore : 184,9 mm Hg (10° C)

---

**10 STABILITA' E REATTIVITA'**

Stabilità : Se non stabilizzato si altera per effetto della luce e dell'aria con formazione di perossidi esplosivi.  
Precauzioni : Tenere lontano da fonti di ignizione e da agenti ossidanti.  
Incompatibilità : Ossidanti. Acido nitrico, anidride cromica, acido perclorico, zirconio tetracloruro.

---

**11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Tossicità acuta : DL50 (orale, ratto) = 1215 mg/kg. DLLo (orale, uomo) = 420 mg/kg. TClO (inalazione, uomo) = 200 ppm.  
Deprimente del sistema nervoso centrale, narcotico, provoca intossicazione. La prolungata esposizione può causare: perdita di appetito, sonnolenza, vomito.  
Tossicità subacuta-subcronica: L'intossicazione cronica si manifesta con anoressia, spossatezza, mal di testa, sonnolenza, vertigini, eccitazione e disturbi psichici. Ripetute esposizioni possono causare assuefazione.  
Genotossicità : Non riferite evidenze.

---

**12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Mobilità : Molto volatile. Passa rapidamente nell'atmosfera dove viene degradato rapidamente.  
Degradabilità : --  
Ecotossicità : Non presenta rischi apprezzabili per la fauna acquatica.

---

**13 SMALTIMENTO**

Smaltimento prodotto : Incenerire presso enti autorizzati secondo le norme vigenti.  
Smaltimento contenitori : I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non forare, tagliare, saldare, ecc. i fusti non bonificati. Bonificare e smaltire secondo le norme vigenti presso enti autorizzati.

---

**14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

N. ONU : 1155  
ADR / RID – classe/cod. classe/gr. Imb. : 3/F1/I  
ADR / RID – simbolo : 3  
ADR / RID – n. Kemler : 33  
IMDG - gruppo imballaggio : --  
IMDG - classe : 3.1 UN 1155  
IMDG - inquinante marino : --  
IMDG - EmS : --  
IMDG - n. tabella MFAG : --  
IATA - gruppo imballaggio : --  
IATA - classe : 3 UN 1155

---

**15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Normative : Ove applicabili: DPR 303/56; Circolari ministeriali 46 e 61; Legge 136/83; DL334/99; DPR 250/89  
Classificazione : Estremamente infiammabile. Nocivo.  
Simboli : F+; Xn  
Frase rischio : R12 Estremamente infiammabile – R19 Può formare perossidi esplosivi – R22 Nocivo per ingestione – R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle – R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
Consigli di prudenza: S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini – S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato – S16 Conservare lontano da fiamme e scintille/Non fumare – S29 Non gettare i residui nelle fognature – S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

---

**16 ALTRE INFORMAZIONI**

Informazioni e dati riportati nella presente scheda sono basati sulle nostre conoscenze aggiornate alla data di compilazione della scheda stessa e hanno carattere esclusivamente informativo; non si assumono pertanto responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da un uso improprio del prodotto o dei dati del presente documento.

**Etere etilico**